



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20;

VISTI gli artt. 9 co. 3 lett.a) ; 36 comma 8; 42 e 66 co. 5 del C.C.R.L. area della Dirigenza e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005;

VISTO il D.D.G. N°1199/A1 del 10.06.2010 con il quale sono stati fissati i criteri generali di affidamento degli incarichi dirigenziali, previa informativa del 17.03.2010 e successive concertazioni con le OO.SS., giusti verbali delle sedute dell' 11.05.2010, e del 03.06.2010, nel corso delle quale detti criteri sono stati concertati - ad integrazione dei criteri generali previsti dalla legge e dal contratto collettivo regionale di lavoro per l'area dirigenziale ;

VISTO l'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 che determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei criteri preventivamente definiti tenendo conto dei parametri connessi alla posizione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:

- fino a euro 3.873,00;
- da euro 3.873,01 a euro 15.494,00;
- da euro 15.494,01 a euro 23.240,00.

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19;

VISTA il D.P. Reg, 5 dicembre 2009, n° 12 e successive modifiche(DP n. 214 del 26.04.2010 e 249 del 21.05.10);

VISTI i verbali dell'11.05.2010 e del 03.06.2010 della seduta con le OO.SS. - giuste preventive convocazioni - nel corso delle quali è stato concertato il sistema dei criteri che determinano i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, dei dirigenti del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che i criteri di cui sopra prevedono, per le Aree ed i Servizi, 5 parametri aventi ciascuno un valore max di 20 punti (complessità della struttura organizzativa; numero dei capitoli di spesa e consistenza delle risorse finanziarie; numero dei dipendenti in carico alla struttura; ampiezza e rilevanza dei rapporti con gli interlocutori esterni; rilevanza strategica della struttura all'interno del Organizzazione dipartimentale) e per le Unità Operative, 5 parametri aventi ciascuno un valore di max 20 punti. (linee di attività; numero dei capitoli di spesa e consistenza delle risorse finanziarie; numero dei dipendenti in carico alla struttura; ampiezza e rilevanza dei rapporti con gli interlocutori esterni ; rilevanza strategica all'interno della struttura intermedia)

RITENUTO pertanto, di doverli adottare così come concertati con le OO.SS. nelle sedute dell'11.05.2010 e del 03.06.2010.

DECRETA

Art. 1

Criteri generali

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005, determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri generali preventivamente definiti tenendo conto dei parametri connessi alla posizione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:

- a) fino a euro 3.873,00 incarichi ispettivi, di studio, consulenza e ricerca;
- b) da euro 3.873,01 a euro 15.494,00 direzione di unità operative secondo i criteri di cui all'articolo 64 del vigente C.C.R.L. della dirigenza;
- c) da euro 15.494,01 a euro 23.240,00 direzione di aree o servizi criteri secondo i criteri di cui all'articolo 64 del vigente C.C.R.L. della dirigenza.

Art. 2

Criteri particolari

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 -

2003 e 2004 - 2005 determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri particolari espressi nelle tabelle indicate secondo 5 parametri aventi ciascuno un valore max di 20 punti per le Aree e i Servizi (complessità della struttura organizzativa ; numero dei capitoli di spesa e consistenza delle risorse finanziarie; numero dei dipendenti in carico alla struttura; ampiezza e rilevanza dei rapporti con gli interlocutori esterni; rilevanza strategica della struttura all'interno dell'Organizzazione dipartimentale);

e 5 parametri aventi ciascuno un valore di max 20 punti per le Unità Operative, (linee di attività; numero dei capitoli di spesa e consistenza delle risorse finanziarie; numero dei dipendenti in carico alla struttura; ampiezza e rilevanza dei rapporti con gli interlocutori esterni; rilevanza strategica della U.O. all'interno della struttura intermedia dipartimentale) secondo le seguenti tabelle:

STRUTTURE INTERMEDIE- AREA e SERVIZI		
PARAMETRI	INDICI	PUNTI
Complessità della struttura organizzativa	n. 2 o più Unità operative	20
	n. 1 Unità Operativa	15
Numero dei capitoli di spesa e consistenza delle risorse finanziarie.	Superiore a 4 capitoli e/o superiore a cinquecentomila euro gestiti	20
	Da 3 a 4 capitoli e/o superiore a duecentocinquecentomila e fino a cinquecentomila euro gestiti	15
	Da zero a 2 capitoli e/o sino a duecentocinquanta mila euro gestiti	10
Numero dei dipendenti in carico alla struttura	Oltre 6 dipendenti	20
	Da 4 a 6 dipendenti	15
	Fino a 3 dipendenti	10
Ampiezza e rilevanza dei rapporti con gli interlocutori esterni	Rapporti con enti e/o soggetti di diritto pubblico di rilevanza nazionale e comunitaria	20
	Rapporti con enti e/o soggetti di diritto pubblico e/o privato di rilevanza regionale	15
	Rapporti con le associazioni e gli uffici dell'amministrazione regionale	10
Rilevanza Strategica della struttura all'interno dell'organizzazione Dipartimentale	Pianificazione e/o programmazione e gestione di attività ad alta rilevanza	20
	Pianificazione e/o programmazione e gestione di attività ad media rilevanza	15
	Pianificazione e/o programmazione e gestione di attività a bassa rilevanza	10

UNITA' OPERATIVE		
PARAMETRI	INDICI	PUNTI
Linee di attività	oltre 3 linee di attività	20
	Fino a 3 linee di attività	15
Numero dei capitoli di spesa e consistenza delle risorse finanziarie.	Superiore a due capitoli e/o superiore a 250 mila euro gestiti	20
	Con due capitoli e/o sino a duecentocinquantamila euro gestiti	15
	Da zero a un capitolo	10
Numero dei dipendenti in carico alla struttura	Oltre 4 dipendenti	20
	Da 3 a 4 dipendenti	15
	Fino a 2 dipendenti	10
Ampiezza e rilevanza dei rapporti con gli interlocutori esterni	Rapporti con enti e/o soggetti di diritto pubblico di rilevanza nazionale e comunitario	20
	Rapporti con enti e/o soggetti di diritto pubblico e/o privato di rilevanza regionale	15
	Rapporti con le associazioni e gli uffici dell'amministrazione regionale	10
Rilevanza dell'U.O all'interno della struttura intermedia	Pianificazione e/o programmazione e gestione di attività ad alta rilevanza	20
	Pianificazione e/o programmazione e gestione di attività a media rilevanza	15
	Pianificazione e/o programmazione e gestione di attività a bassa rilevanza	10

Per le unità di staff e di monitoraggio, data la peculiarità del ruolo e la funzione di supporto diretto al Dirigente Generale, i criteri vengono identificati con riferimento alle linee di attività, ai rapporti con gli interlocutori esterni, alle attività di impulso e collaborazione diretta con il Dirigente Generale.

Collocazione strutture nelle fasce economiche secondo il punteggio attribuito

Strutture	indice numerico	Fascia economica
Espletamento di funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerche o altri incarichi previsti dall'ordinamento ed unità operative		fino a € . 3.873,00
Unità operative/ di staff/ di monitoraggio 1^ range	da 55 a 70	da € . 3.873,01 ad € . 7.747,00
Unità operative / di staff/ di monitoraggio 2^ range	da 71 a 84	da € . 7.747,01 ad € . 12.000,00
Unità operative / di staff/ di monitoraggio 3^ range	da 85 a 100	da € . 12.000,01 ad € . 15.494,00
Aree e Servizi 1^ range	da 55 a 70	da € . 15.494,01 ad € . 18.000,00
Aree e Servizi 2^ range	da 71 a 84	da € . 18.000,01 ad € . 21.000,00
Aree e Servizi 3^ range	da 85 a 100	da € . 21.000,01 ad € . 23.240,00

Art. 3

Indennità di posizione parte variabile per gli incarichi ad interim

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal C.C.R.L., dell'area della Dirigenza .
Non è prevista l'indennità di posizione di parte variabile per gli incarichi ad interim conferiti nell'ambito della stessa struttura, o per strutture inferiori.

Art. 4

Periodo di applicazione

Il presente decreto trova applicazione per i contratti individuali che avranno effetto a conclusione della fase transitoria di cui all'art. 6 del D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n° 12.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale per i profili di competenza.

Palermo, 10.06.2010

Il Dirigente Generale

f.to Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti